

Abbinamento di arte e passione civile

Poche figure come Altiero Spinelli interrogano le nostre coscienze sulle radici storiche e sulle prospettive del processo di unione politica e culturale dell'Europa. La biografia intellettuale e civile di questo italiano così restio alle etichette ha attraversato il '900 dando un originale contributo di pensiero e di stimolo alle istituzioni sovranazionali.

È particolare motivo di orgoglio per il Teatro dell'Opera di Roma dedicare perciò la serata inaugurale della stagione estiva 2008 al pioniere dell'idea federalista. Ringraziamo il Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Spinelli, promosso dall'Università La Sapienza, con l'alto patronato del presidente della Repubblica che gli fu amico e sostenitore. Torna nell'occasione alle Terme di Caracalla, con *Aida*, il titolo più rappresentato di Giuseppe Verdi, il compositore sommo del melodramma e interprete dell'aspirazione risorgimentale, l'autore del *Manifesto di Ventotene* e architetto dell'unità europea. Un abbinamento di arte e passione civile.

Francesco Ermani
Sovrintendente del teatro dell'opera di Roma



Esempio trascinate per i giovani, cittadini europei

Altiero Spinelli è sempre più, per la cultura del nostro paese e per quella dell'Europa unita, un referente di primaria grandezza, e il cuore del suo pensiero, il *Manifesto di Ventotene*, è da considerarsi un documento fondante per l'identità stessa della nostra Repubblica.

La figura umana e la statura morale e politica di Spinelli, in particolare, sono da ritenersi un punto di riferimento soprattutto per le nuove generazioni, particolarmente nel contesto universitario, dove i giovani completano la propria formazione e si preparano a divenire i cittadini di domani. La sua è una personalità umanamente e intellettualmente trascinate, sulla quale riflettere non solo per meglio conoscere i fondamenti forti della Repubblica e del processo di unificazione europea, ma anche per individuare le vie da percorrere nell'immediato futuro. Il Comitato nazionale Altiero Spinelli è particolarmente riconoscente al Teatro dell'Opera di Roma, al suo sovrintendente, ai suoi artisti e al suo personale per aver accolto la proposta di dedicare a Spinelli, all'Unione per il Mediterraneo e all'unità dell'Europa una coinvolgente serata inaugurale che ha nel pubblico ispirato dalle note di Verdi il suo principale protagonista.

Renato Guarini
Magnifico Rettore "Sapienza" Università di Roma
Presidente Comitato nazionale per il centenario della nascita di Altiero Spinelli